

Firenze 22 Dic. 1883

Amatissimo Prof.

Il dott. Bequinost che presto sarà
a Firenze, come mi scrive, ci per-
ferà loro nuove. Intanto io mi
unisco a mia moglie per augu-
rare a Lei ed alla sua buona
e gentile Signora tante buone
cose in occasione delle prossime
feste ed ogni felicità per 1884.

Benche ora sia in vacanze, sono
sempre, come al solito, molto occu-
pato, ora sto compilando gl'indici
per il prossimo fascicolo della Flora
italiana, che però sarà pronto
alla fine del Gennaio p. v.

Con' più affettuosi saluti, per te e per tua madre
mi caddo tutto scartano e l'indirigo alla posta che salire giunge a Padova;
Contemporaneamente sto ultimando i disegni per l'ultimo fascicolo della Geografia, che pure è a buon punto; così credo che il 1904 vedrà ultimata ambedue le opere e questa data sarà per me di gran gioia e sollievo. Ed in tale circostanza il mio pensiero sarà rivolto a Lei, che coi consigli e cogli aiuti mi facilitò il lungo lavoro e mi dette forza di continuarlo anche attraverso alle contrarietà. Ieri e jeri l'altro feci una gita a Vallombrosa per assistere al matrimonio della figlia del Prof. di Tedesco con un alunno ora uscito dalla scuola. Mi sono imbatteuto in due bellissime giornate e così ho potuto anche raccogliere del materiale didattico per il mio corso di Crittegarumia, di cui ho già fatto 3 lezioni.

Unito alla presente 2 lire in francobolli per mandarla a volerli convertire in una mancia per postino che si incarica di mettere